

MICHEL DENANCÉ

Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.

RENZO PIANO BUILDING WORKSHOP — UN BRANO DI CITTÀ INTESSUTA CON PIETRA MALTESE

Renzo Piano Building Workshop

Valletta City Gate, Valletta, Malta

fotografie
Mario Carrieri,
Michel Denancé

disegni
Renzo Piano Building Workshop

FEDERICO BUCCI

«Di quando ero bambino ricordo una bandiera piena di croci e una barba rossa».
Corto Maltese

Lezioni di onestà architettonica dalla preistoria di Malta: è questo il titolo dell'articolo con il quale, settantacinque anni fa, Giuseppe Pagano apre il numero 155 di «Costruzioni-Casabella».

L'*incipit* merita la citazione, per i motivi che spero di provare in seguito: «Fa sempre piacere imbattersi in qualche onesto collega che non prostituisce l'architettura ai servizi della bassa rettorica e che cerca di ottenere i massimi risultati col minimo dispendio di accidenti decorativi».

L'editoriale del direttore prosegue con l'elogio del libro di Carlo Ceschi sui templi megalitici di Hagar Qim, studiati nella missione archeologica diretta da Luigi Mario Ugolini, giovane e brillante archeologo prematuramente scomparso nel 1936, spedito dal fascismo a Malta per affermare le radici italiche del Mediterraneo.

Ceschi, nuovo soprintendente ai monumenti della Liguria, ridisegna i ruderi preistorici e immagina l'aspetto originale dei volumi in pietra; Pagano apprezza il modernissimo "cubismo architettonico" emerso dall'accurata ricostruzione filologica.

È il 1940. A giugno Mussolini dichiara l'ingresso dell'Italia nel conflitto mondiale e una delle prime azioni è il bombardamento di Malta, roccaforte inglese dall'Ottocento, preludio alla serie infinita di raid aerei, condotti insieme all'aviazione tedesca fino al 1943.

La Valletta, fondata nel Cinquecento dal Gran Maestro dei Cavalieri Ospitalieri Jean de la Valette e progettata come fortezza inespugnabile dall'ingegnere militare Francesco Laparelli, resiste strenuamente, grazie ai rifugi ricavati sottoterra.

Tra questi, non va dimenticato il tunnel della linea ferroviaria, aperta dal 1883 al 1931 tra La Valletta e l'antica capitale Mdina.

In superficie, i bombardamenti colpiscono anche la Royal Opera House, fastoso teatro neoclassico costruito nel 1866 e, a causa di un incendio, ri-

→

1
-dettaglio del rivestimento in pietra della facciata del nuovo Parlamento della Repubblica di Malta
-detail of the stone facing of the new Parliament of the Republic of Malta

Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.







costruito dieci anni dopo. La sera del 7 aprile 1942 l'edificio è devastato dalle bombe della Luftwaffe.

Per chi volesse approfondire questi eventi, non mancano puntigliose ricostruzioni storiche dedicate dell'assedio di Malta (il secondo dopo il *Great Siege* compiuto dall'Impero Ottomano nel 1565 e respinto dai Cavalieri), tuttavia in una prospettiva diversa consiglio la lettura di *V.*, il primo romanzo dello scrittore americano Thomas Pynchon, perché le "confessioni di Fausto Maijstral" toccano sicuramente corde più emozionanti.

In ogni caso, in particolare nella zona della Porta Reale, l'ingresso dalla terraferma vicino all'Opera e alla stazione ferroviaria, Valletta ha lasciato aperte le ferite della guerra per molti anni, con una serie di parcheggi che stridevano non poco con il bollino di "patrimonio dell'umanità" apposto al sito dall'Unesco.

Fino al 2009, quando è stato aperto il cantiere per la realizzazione del progetto di Renzo Piano.

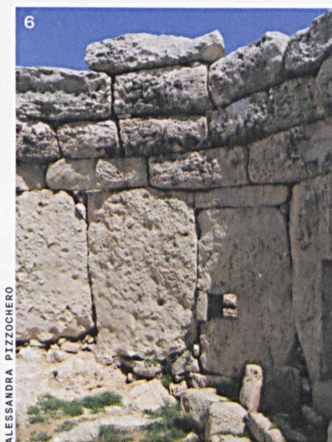
Un progetto di sistemazione complessiva dell'area delle mura, verso i bastioni esterni di Floriana, che inizia nel 1986 con il ridisegno del City Gate datato anni Sessanta, è interrotto e poi ripreso in una dimensione più ampia, con l'aggiunta della nuova sede del Parlamento e la riapertura del Teatro e, infine, ha inaugurato ufficialmente i suoi spazi quest'anno.

Mettiamo da parte le lunghe e noiose scaramucce con la committenza pubblica, preda in tutto il mondo delle direzioni politiche che vogliono lasciare segni materiali del proprio passaggio (ma per diventare un Pompidou bisogna conoscer bene la poesia!), oltre agli umori dei singoli cittadini, amplificati nell'epoca dei *social network*, e vediamo cosa e come è stato fatto per la città, senza trascurare ciò che ancora serve per completare quanto pensato dall'architetto.

2
-Malta e Valletta, pianta del 1888
-Malta and Valletta, map, 1888
3
-Valletta, pianta del 1943
-Valletta, map, 1943
4
-Valletta, foto aerea del 2010
-Valletta, aerial photo, 2010
5, 6
-due vedute dei templi megalitici di Hagar Qim
-two views of the megalithic temples of Hagar Qim
7
-il sito archeologico di Hagar Qim con la copertura realizzata dall'Unesco nel 2009
-the archaeological site of Hagar Qim with the roof made by UNESCO in 2009
8, 9, 10
-il cantiere del progetto di Renzo Piano Building Workshop
-worksite of the project by Renzo Piano Building Workshop

Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.


ALESSANDRA PIZZOCHERO


ALESSANDRA PIZZOCHERO


FEDERICO BUCCI


FEDERICO BUCCI


FEDERICO BUCCI


FEDERICO BUCCI

Iniziamo dalla Porta e dal fronte interno delle mura.

Arrivati alla piazza con la Fontana del Tritone, ancora dominata dalle bancarelle e dal carosello dei bus del Malta Public Transport (a cui però va dato il merito di aver sostituito i vecchi Dodge gialli senza aria condizionata), il ponte è stato riportato alla sua più stretta dimensione originale, più adatta ai percorsi pedonali. Guardando in basso, il fossato deve ancora accogliere il giardino disegnato da Piano, insieme al bar e alla terrazza panoramica collocati nel tunnel dell'antica stazione ferroviaria, spazio sotterraneo di grande importanza sia per le fondazioni del nuovo edificio del Parlamento, sia per la sua climatizzazione.

Mentre di fronte siamo accolti da un largo taglio nei bastioni, aperto verso l'alto, segnato ai lati da due alti pennoni e sulle mura da pareti metalliche che, come lame, separano nettamente la pietra antica da quella usata per la nuova costruzione. Questo ingresso, rivolto verso il mare e il Forte di Sant'Elmo attraverso l'asse di Triq ir-Repubblika (o Republic Street) permette di cogliere con uno sguardo la forma ortogonale della Valletta.

Superata la nuova Bieb il-Belt (porta della città), prima di osservare i volumi costruiti, è importante soffermarsi sui vuoti, ovvero, sul percorso che con due larghe scalinate appoggiate alle mura mette in connessione i due cavalieri di St. James e di St. John, com'era dalle origini fino alla Seconda guerra mondiale.

A questo punto, possiamo concentrare il nostro sguardo sulla costruzione: una massiccia torre in pietra priva di aperture sembra sostenere, sollevati da terra "su esili sostegni", due grandi blocchi lapidei tagliati in forma di parallelepipedi regolari, uno dei quali è diviso a metà in senso perfettamente verticale.

Si tratta degli edifici che ospitano l'aula del Parlamento della Repubblica di Malta e gli uffici annessi.

Sotto i quali, in una vera e propria piazza coperta, nel sito occupato dalla stazione ferroviaria e poi lasciato vuoto, apprezziamo lo spettacolare taglio diagonale allineato con il lato corto del Cavaliere di Saint James, opera di Laparelli portata a termine dal maltese Girolamo Cassar, trasformato in centro culturale nel 2000. In questo modo, risulta più precisamente segnalata la direzione verso la Chiesa di Santa Caterina (la "Chiesa degli Italiani") e l'Auberge d'Italie (uno degli otto edifici costruiti nel Cinquecento da Cassar, in omaggio alle lingue parlate dai Cavalieri), fino al Victoria Gate e al nuovo approdo delle navi da crociera.

Descritta la forma, ora dobbiamo dire dei materiali che compongono i blocchi di pietra del Parlamento, le cui facciate da lontano somigliano alle pareti di una cava in piena attività estrattiva, percorse da nette incisioni procurate dalle macchine da taglio a filo diamantato.

I 316 kmq delle isole maltesi sono formati da rocce sedimentarie e la pietra locale ha due varietà principali, usate entrambe come materiale da costruzione fin dalla preistoria: c'è la morbida e chiara *Globigerina*, in maltese *franka* o *softstone* in inglese, e la più resistente *Coralline* (in versione *upper* o *lower*), nota anche come *maltese marble* o *hardstone*, la cui composizione e le caratteristiche venature dal color miele al rosso derivano dall'abbondante presenza di fossili di alghe.

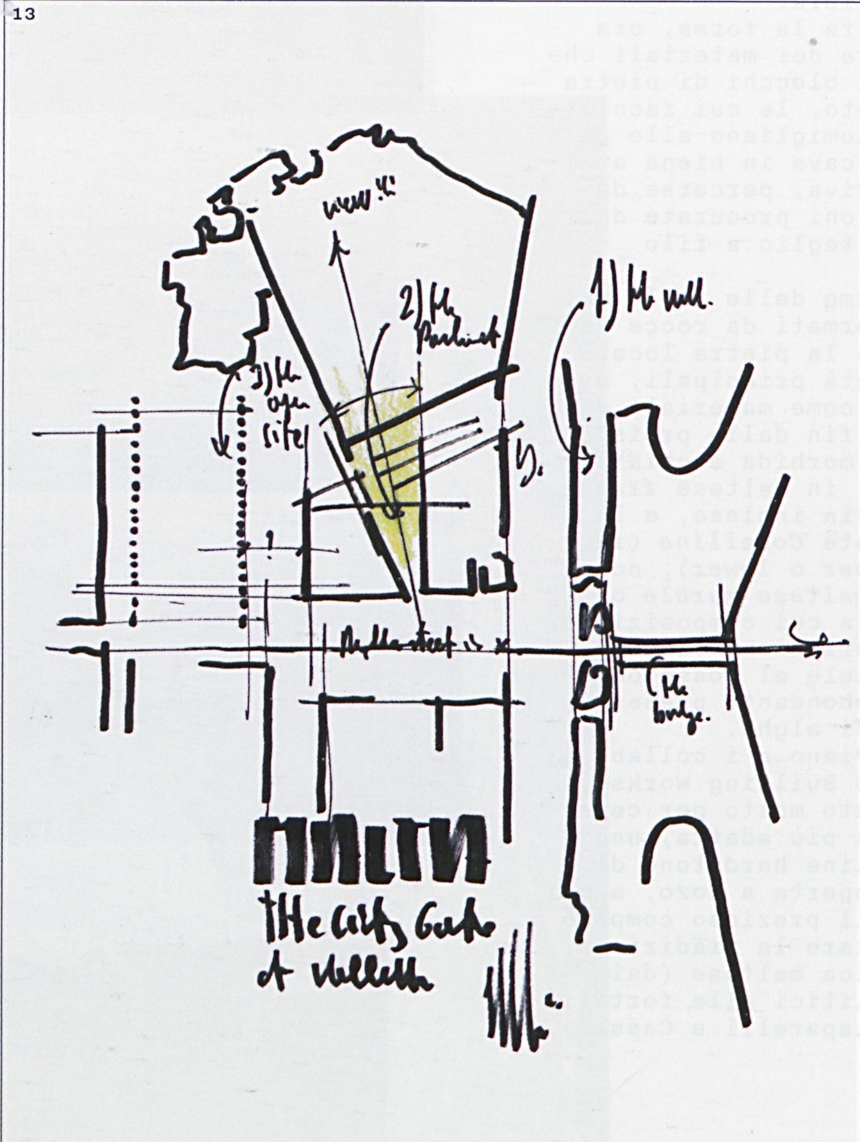
Renzo Piano e i collaboratori del suo Building Workshop hanno lavorato molto per cercare la pietra più adatta, una Lower Coralline hardstone di una cava scoperta a Gozo, a cui è affidato il prezioso compito di interpretare la tradizione architettonica maltese (dai templi megalitici alle fortificazioni di Laparelli e Cassar),

→

Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.







anche attraverso il dettaglio dei blocchi che presentano nel loro spessore un profondo taglio a 45 gradi, utilissimo *brise-soleil* per le finestre degli uffici e degli spazi illuminati ai lati con luce naturale.

Così, "pezzo per pezzo" (termine caro all'architetto e senatore italiano) è costruito il puzzle di ogni facciata dell'edificio, piena laddove non prende luce e traforata quando l'interno ne ha bisogno; composizione, esito di ricercati accostamenti cromatici, che personalmente consiglio di apprezzare nelle ore pomeridiane, dalla strada sopra gli archi del vecchio isolato posto di fronte al Parlamento su Republic Street.

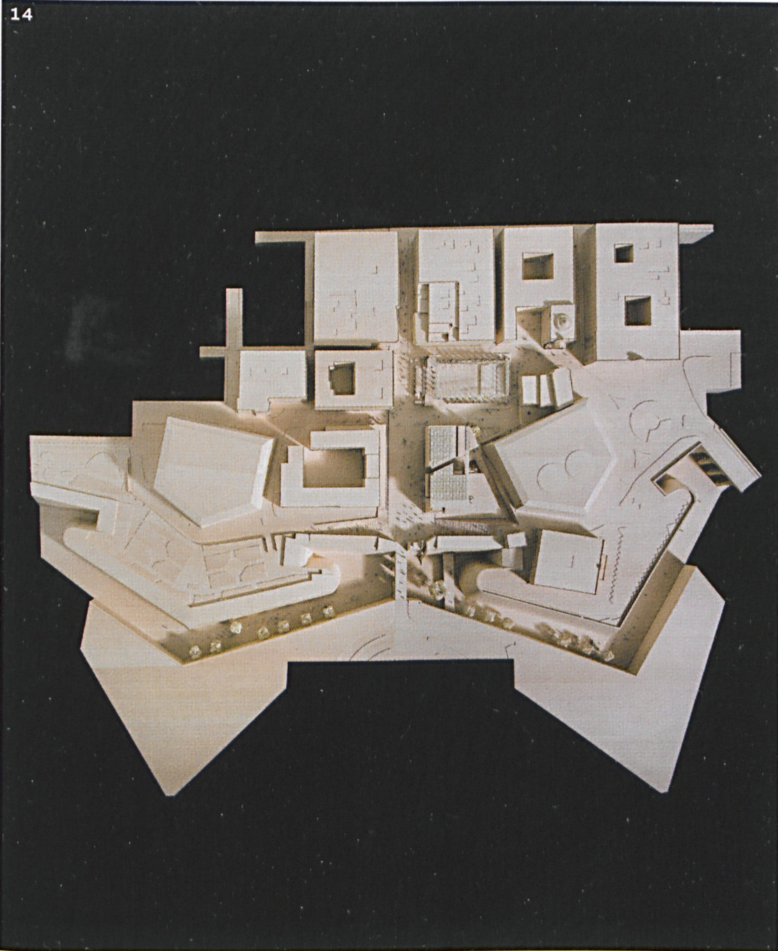
Da qui, guardando le variazioni della "luce di taglio" sulla pietra, è difficile trattenere il rimando alla *Decollazione di San Giovanni Battista* che, a poche centinaia di metri, nella Concattedrale dedicata al Santo, testimonia il genio di Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio, approdato a Malta all'alba del Seicento e rimesso in fuga dall'irrequietezza.

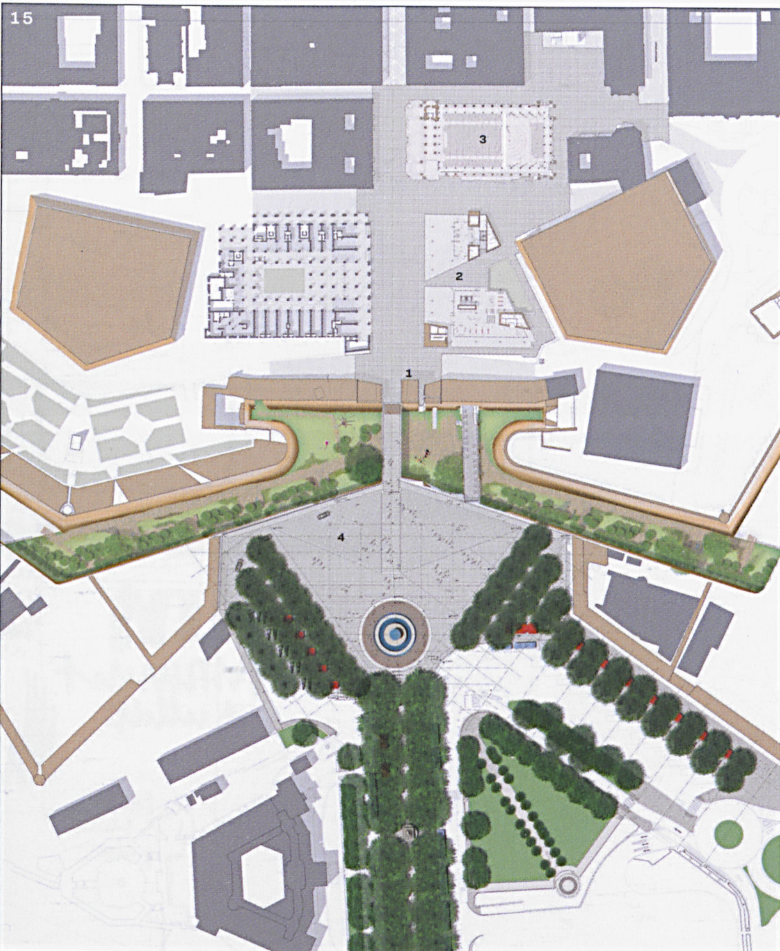
A questo punto, per concludere la descrizione del progetto firmato RPBW, non resta che ordinare una Cisk con vista sul Teatro all'aperto riproposto sullo stesso sito della Royal Opera House, lavorando di fino all'interno dei ruderi con una struttura metallica reversibile, con file di verdi poltroncine, contro la quale si sono ovviamente scagliati i più nostalgici tra gli abitanti della Humilissima Civitas Vallettae, ignari che ogni ricostruzione -più o meno filologica- è il modo più rapido per cancellare le testimonianze del passato.

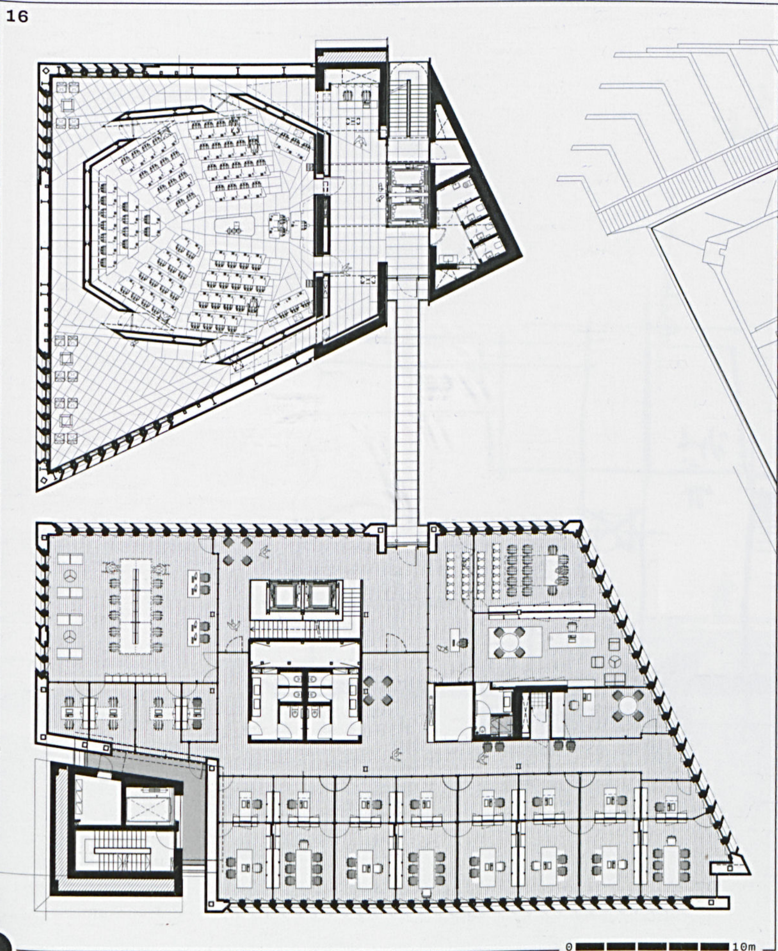
Forse è meglio lasciar fare al tempo, al quale anche Renzo Piano ha consegnato questa sua finissima ricucitura in pietra di un prezioso tessuto storico: oggi, a Malta, c'è una bella lezione di "onestà architettonica". *FB*

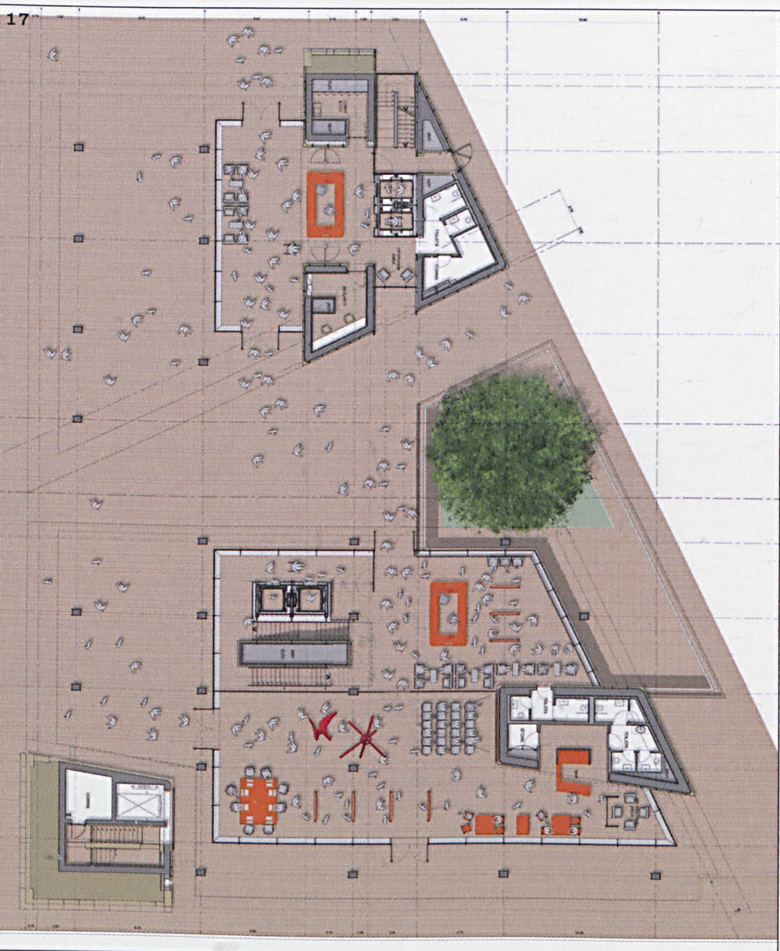
11
-veduta del Forte di Sant'Angelo dai giardini Barrakka
-view of Fort St. Angelo from the Barrakka gardens
12
-veduta aerea della Valletta lungo l'asse di Triq ir-Repubblika (Republic Street)
-aerial view of Valletta along the axis of Triq ir-Repubblika (Republic Street)
13
-schizzo di studio di Renzo Piano: in evidenza, l'allineamento del nuovo Parlamento al lato lungo del Cavaliere di St. James
-study sketch by Renzo Piano, showing the alignment of the new Parliament building along the Saint James Cavalier
14
-il modello del progetto
-project model
15
-planimetria generale del progetto Valletta City Gate con la porta (1), l'edificio del nuovo Parlamento (2), il Teatro sui resti della Royal Opera House (3) e la sistemazione a verde (da realizzare) dei bastioni e della piazza (4)
-siteplan of the Valletta City Gate project with the gate (1), the new Parliament building (2), the Theater over the ruins of the Royal Opera House (3) and the landscaping (not yet built) of the bastions and the plaza (4)
16, 17
-l'edificio del nuovo Parlamento della Repubblica di Malta, con l'aula e il blocco degli uffici: pianta del primo piano e del piano terra
-the new Parliament of the Republic of Malta, with the hall and the office block: plan of the first floor and the ground floor

Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.


14


15


16


17

DATI DEL PROGETTO

-PROGETTO
Renzo Piano Building Workshop, architects

-IN COLLABORAZIONE CON
Architecture Project Ltd (Valletta)

-DESIGN TEAM
A. Belvedere, B. Plattner (partners in charge) con D. Franceschin, P. Colonna, P. Pires da Fonte, S. Giorgio-Marrano, N. Baniahmad, A. Boucsein, J. Da Nova, T. Gantner, N. Delevaux, N. Byrelid, R. Tse e B. Alves de Campos, J. LaBoskey, A. Panchasara, A. Thompson; S. Moreau; O. Aubert, C. Colson, Y. Kyrkos (modelli)

-CONSULENTI
Arup (strutture e impianti), Kevin Ramsey (rivestimento), Daniele Abbado (musica e teatro), Franck Franjou (illuminazione), Studio Giorgetta (paesaggio), Silvano Cova (impianti teatro) Muller-BBM (acustica), Bovis Lend lease (responsabile del progetto)

-COMMITTENTE
Grand Harbour Regeneration Corporation

-AZIENDE
UniFor (sistemi di partizione vetrata, arredi Parlamento e uffici), Schindler (collegamenti verticali), Refin (rivestimenti ceramici), Antonio Lupi (sanitari), iGuzzini (illuminazione), Vitra (sedute)

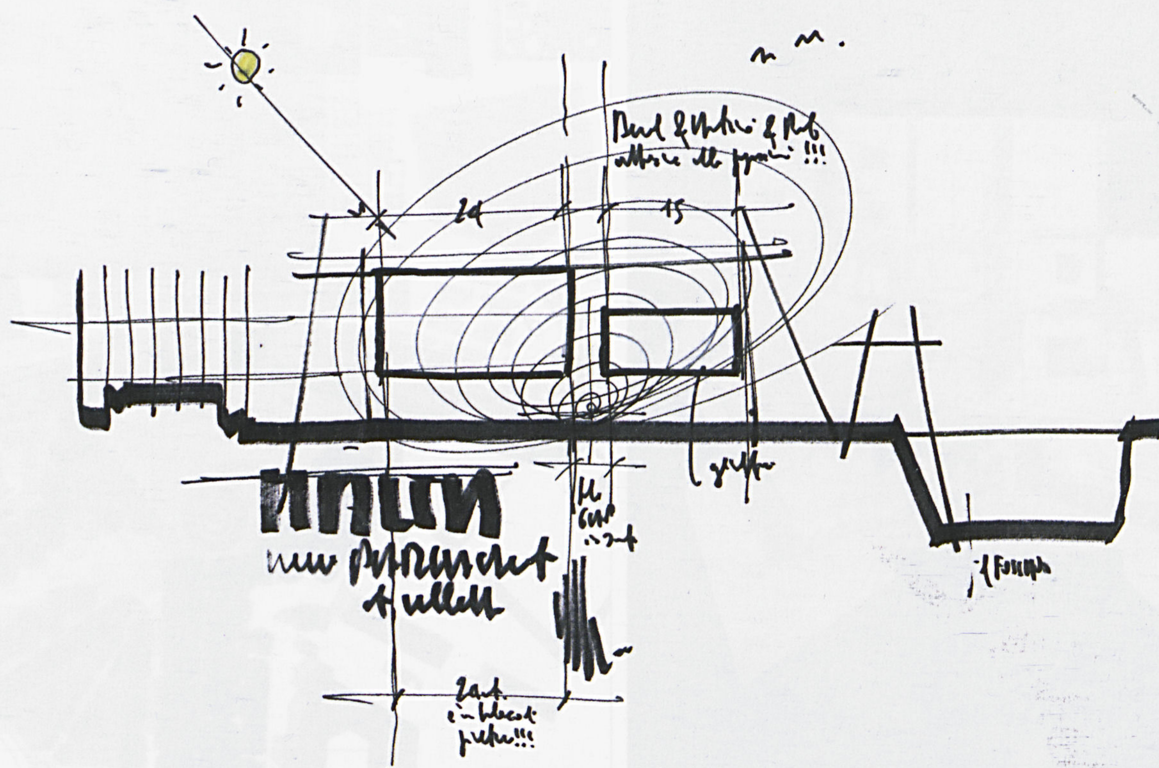
-DATI DIMENSIONALI
40.000 mq superficie del sito
7.000 mq superficie totale del Parlamento
2.800 mq superficie totale dell'Opera

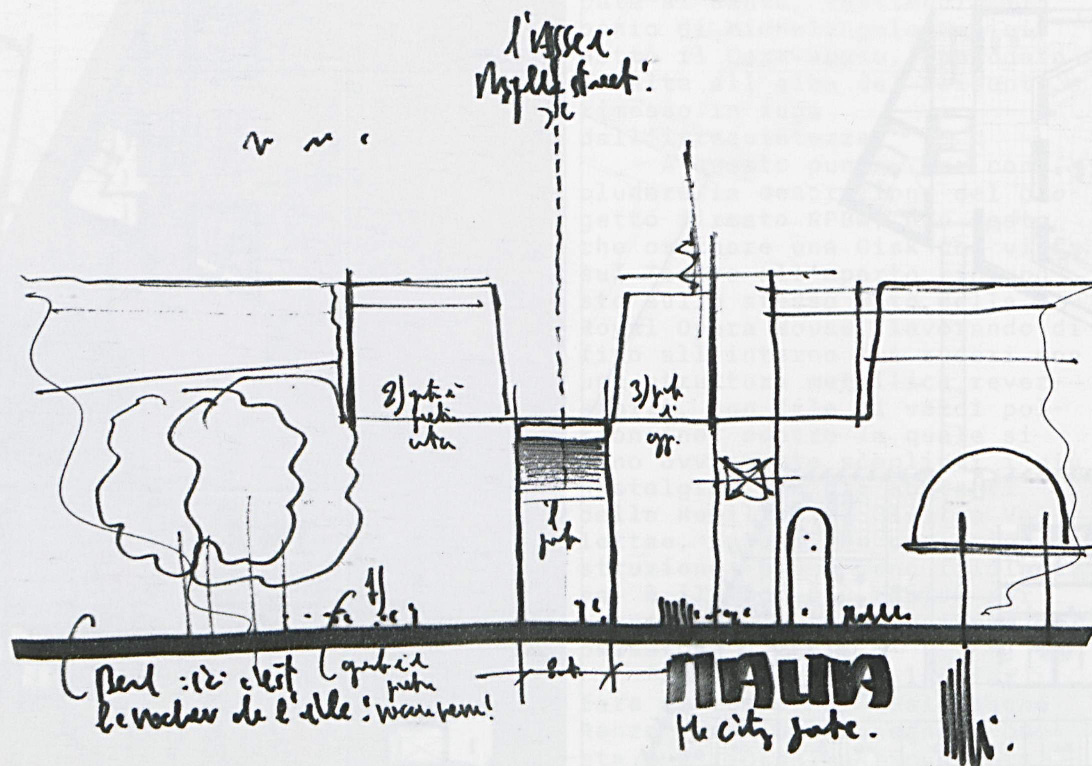
-CRONOLOGIA
2009-11: progetto
2010-15: costruzione

-LOCALIZZAZIONE
Valletta, Malta



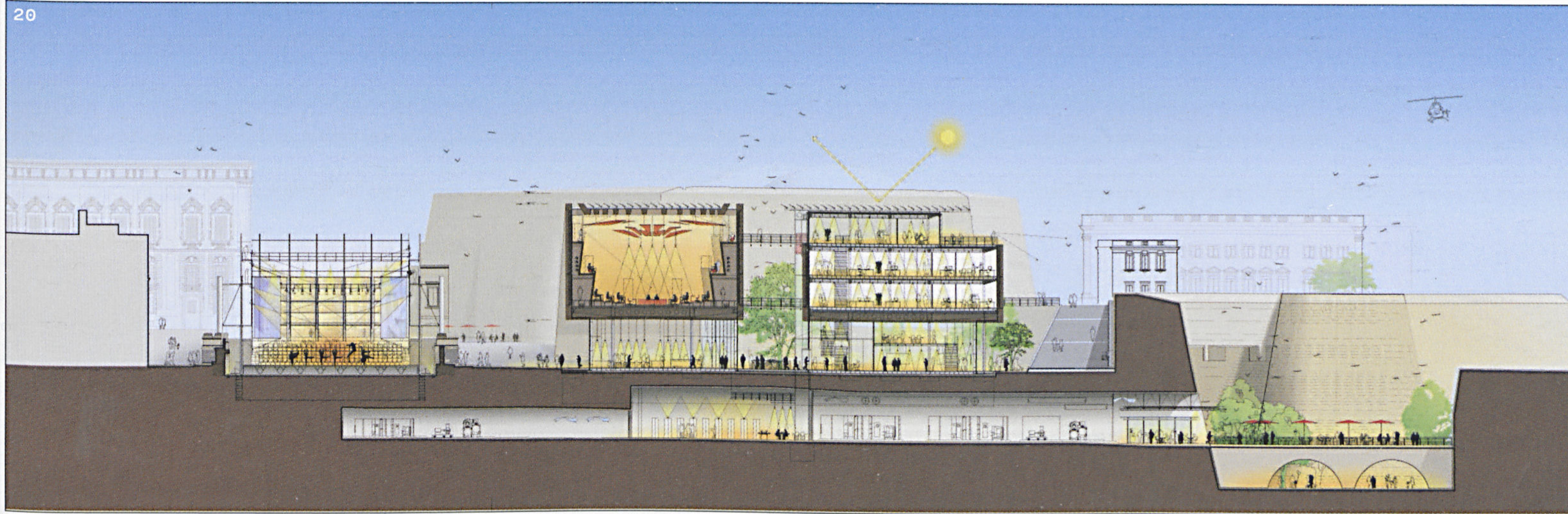
Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.

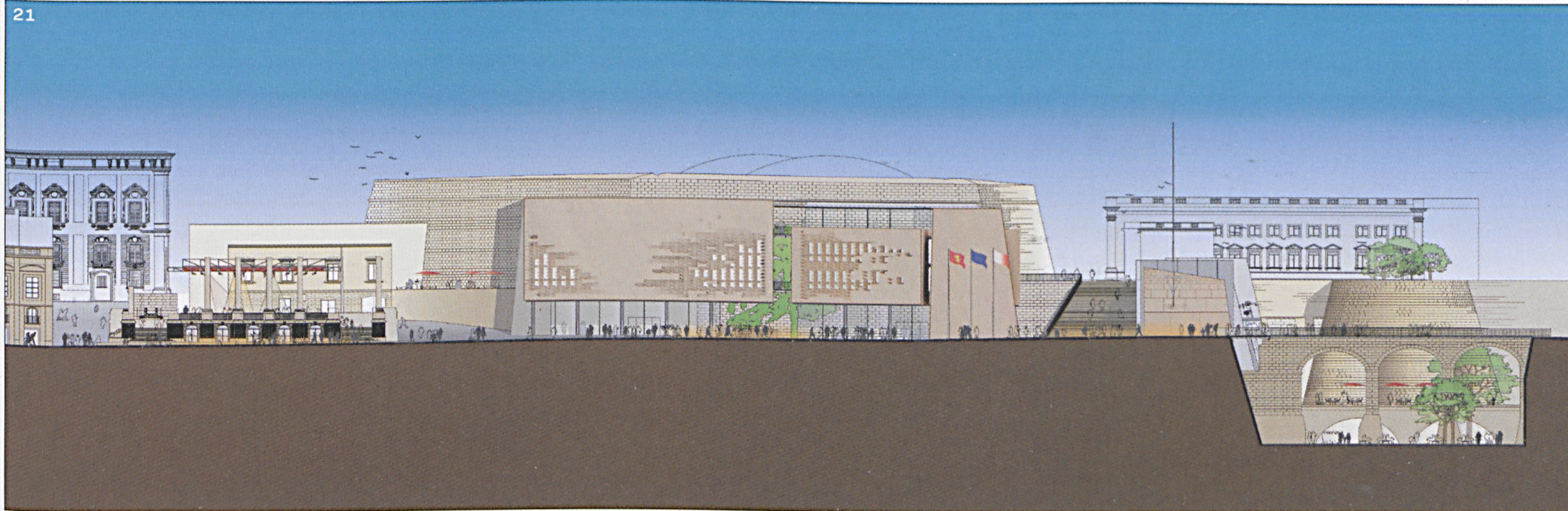


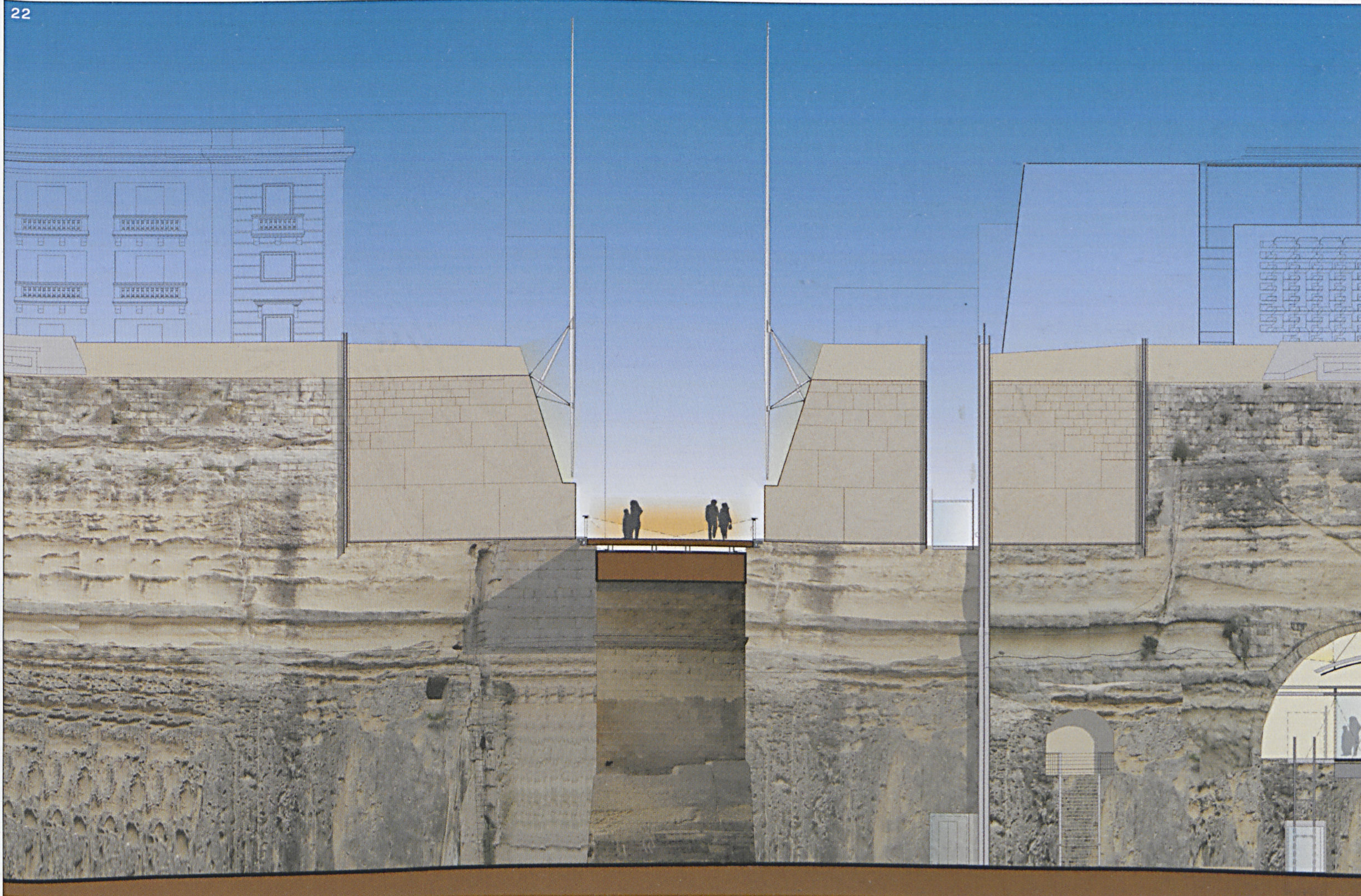


18, 19
-schizzi di studio di Renzo Piano: in basso, la sistemazione della porta e dei bastioni
-study sketches by Renzo Piano: below, organization of the gate and the bastions

Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.







20, 21
-sezione e fronte su Triq ir-Repubblika (Republic Street) del nuovo Parlamento e del Teatro
-section and facade on Triq ir-Repubblika (Republic Street) of the new Parliament and the Theater
22
-il fronte della nuova porta della città con l'inserimento negli antichi bastioni
-the front of the new gate of the city with insertion in the historic bastions

23
-l'aula del nuovo Parlamento vista dal Teatro; sullo sfondo, la Porta
-the hall of the new Parliament seen from the Theater; in the background, the Gate

Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.



23

Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.

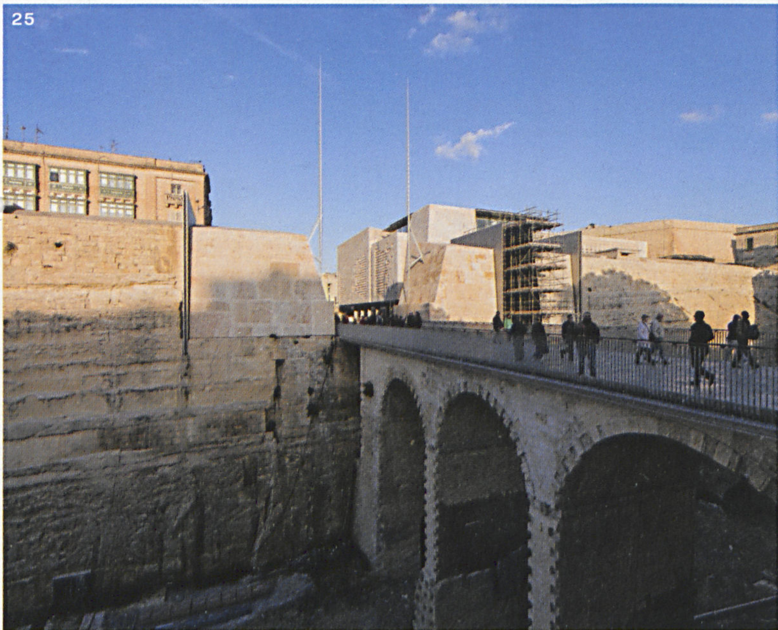


MICHEL DENANCÉ

Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.



MICHEL DENANCÉ



MICHEL DENANCÉ



MICHEL DENANCÉ

24, 25, 26
-la piazza, la Porta e il ponte d'accesso
-the square, the Gate and the access bridge

Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.





27
-la scalinata verso il Cavaliere di St. James di fianco al blocco degli uffici del Parlamento
-the steps towards St. James Cavalier next to the block of the Parliament offices

28
-la Porta e la scalinata verso il Cavaliere di St. John
-the Gate and the steps towards St. John Cavalier

MICHEL DENANCÉ

Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.



29
-il taglio dei due blocchi del nuovo Parlamento
-the cut of the two blocks of the new Parliament

MICHEL DENANCÉ

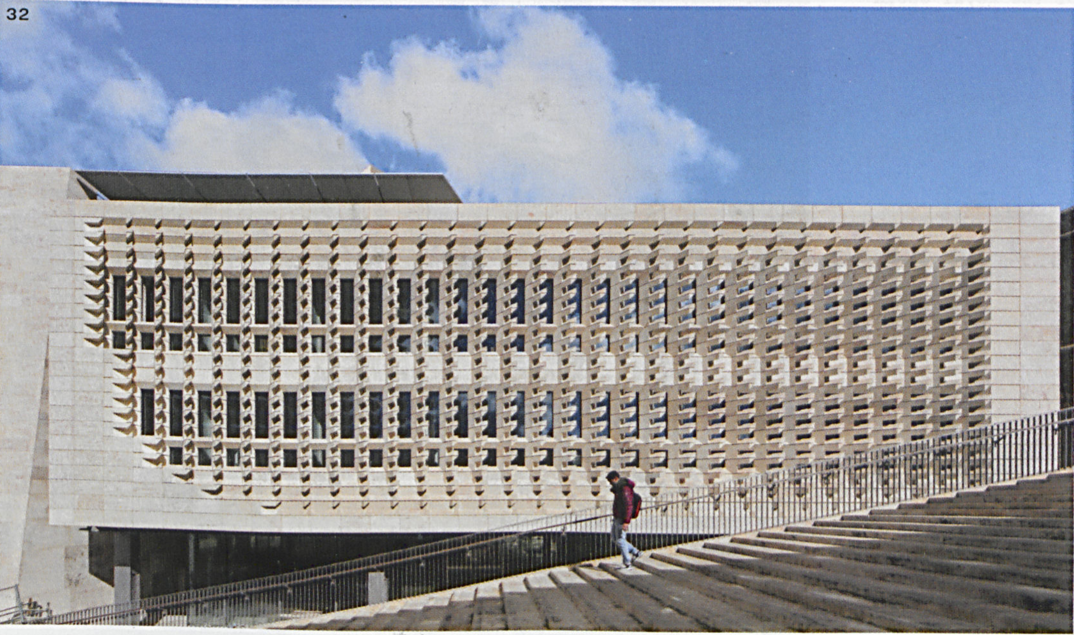
Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.


30

MICHEL DENANCÉ


31

MICHEL DENANCÉ


32

MICHEL DENANCÉ

30, 31, 32
-due vedute dell'edificio visto dalla Porta, lungo l'asse di Triq ir-Repubblika (Republic Street), e il fronte sulla scalinata verso il Cavaliere di St. James
-two views of the building seen from the Gate, along the axis of Triq ir-Repubblika (Republic Street), and the facade on the steps towards St. James Cavalier

Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.

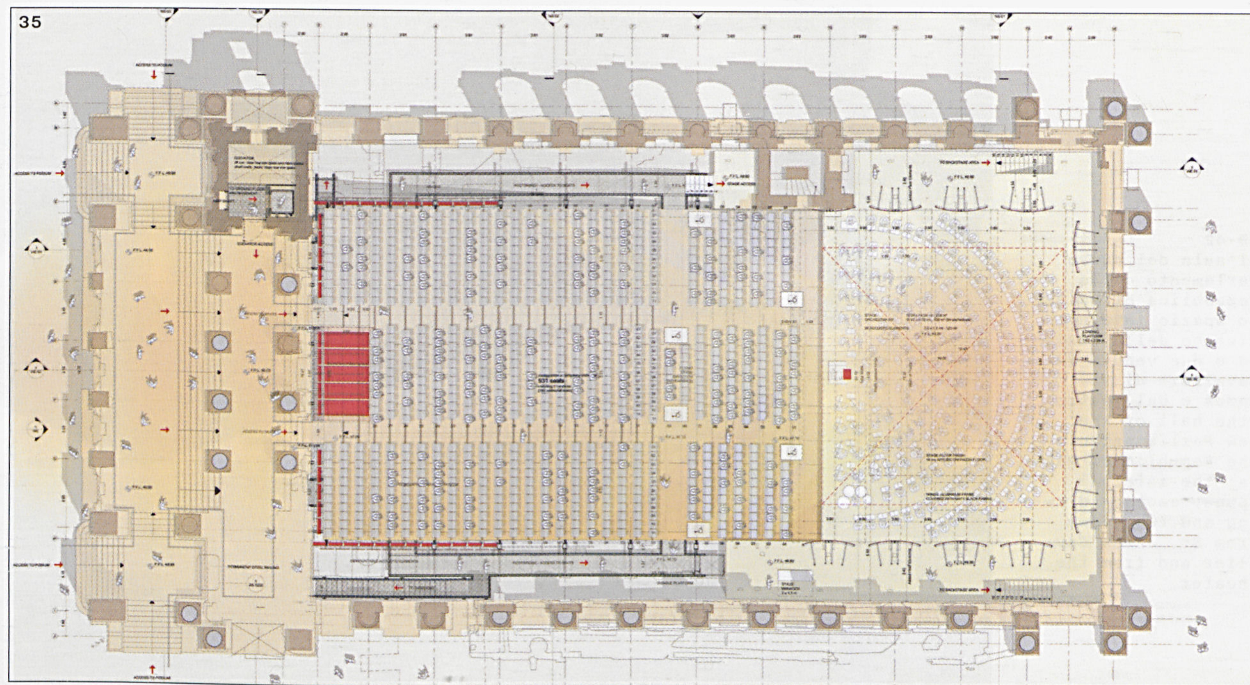

FEDERICO BUCCI

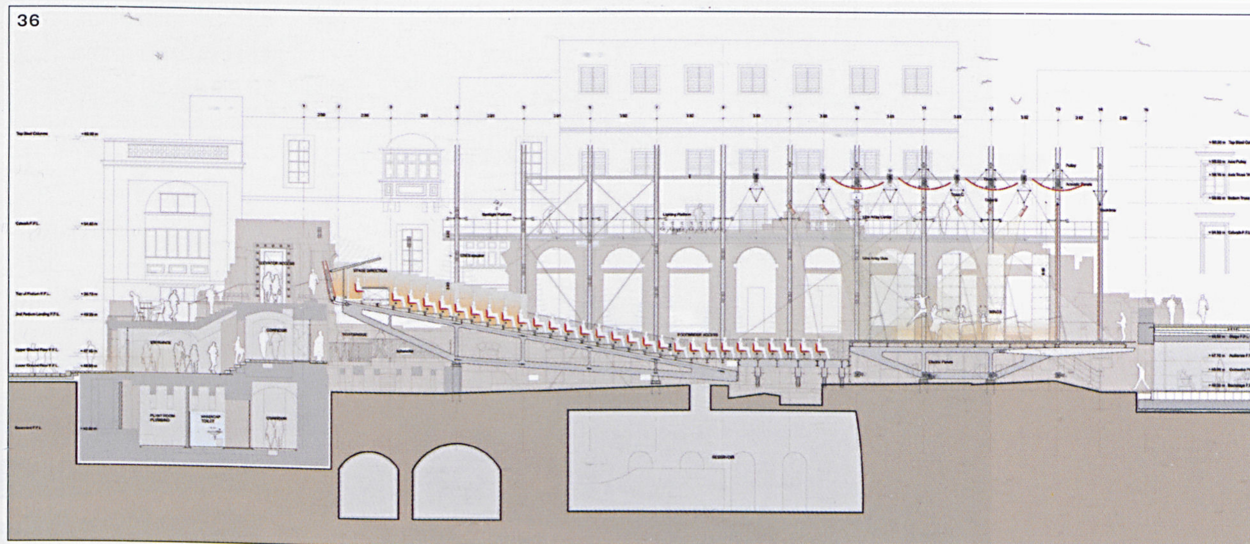


MICHEL DENANCÉ

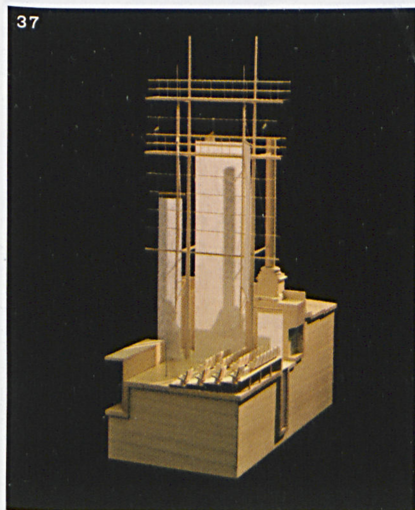
33, 34
-due vedute del Teatro, dal Cavaliere di St. James e da Triq ir-Repubblika (Republic Street), con i resti delle colonne della Royal Opera House
-two views of the Theater, from St. James Cavalier and from Triq ir-Repubblika (Republic Street), with the ruins of the columns of the Royal Opera House

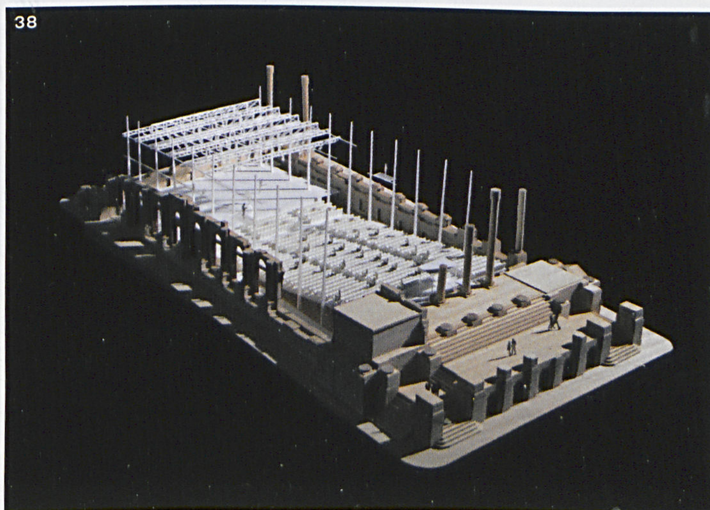
Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.





35, 36
-planimetria e sezione del Teatro
-planimetric and section of the Theater
37, 38
-due modelli per lo studio della copertura
-two study models for the roof





Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.



39-42
-l'aula del nuovo Parlamento della Repubblica di Malta: lo spazio interno, disegno della sezione e due vedute dal Cavaliere di St. James e dal Teatro
-the hall of the new Parliament of the Republic of Malta: the internal space, section drawing and two views from St. James Cavalier and from the Theater

MARIO CARRIERI

Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.

40

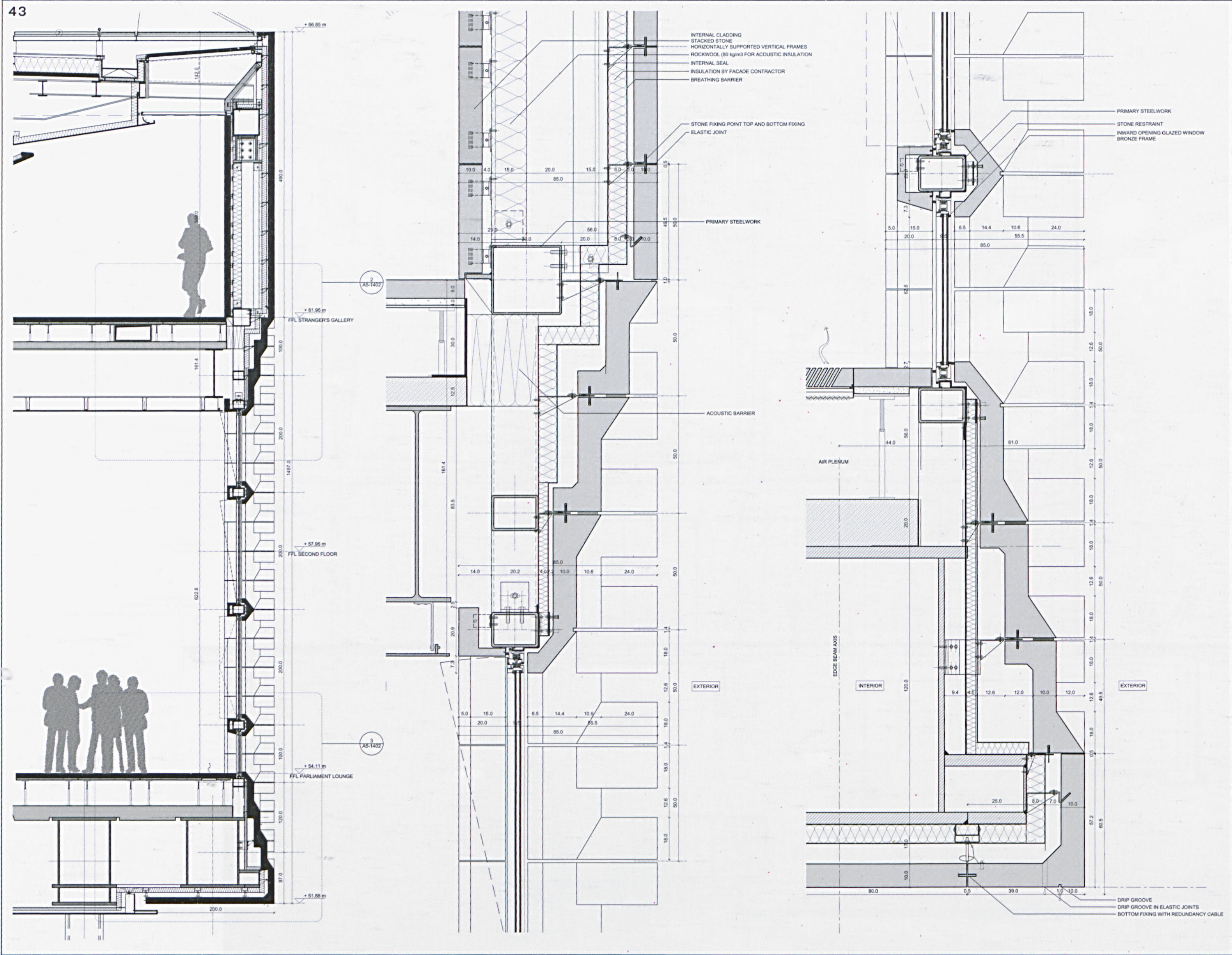
41

FEDERICO BUCCI

42

FEDERICO BUCCI

Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.



43, 44, 45
-dettaglio del rivestimento in pietra della facciata: disegno e vedute dall'esterno e dall'interno
-detail of stone facade cladding: drawing and views from outside and inside

46
-lo spazio aperto che da Triq ir-Repubblika (Republic Street), passando sotto l'edificio del nuovo Parlamento, porta verso il Cavaliere di St. James e la zona del Grand Harbour
-the open space that from Triq ir-Repubblika (Republic Street), passing under the new Parliament building, leads towards St. James Cavalier and the Grand Harbour zone



Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.



MICHEL DENANCÉ

Copyright © 2019 ProQuest LLC. All rights reserved.